

L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Verona

Qual è il valore dell'indice dei prezzi al consumo a Verona?

A **Verona** nel mese di **giugno 2018**, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, ha fatto registrare in *via provvisoria* una variazione del **-0,1%** rispetto al mese precedente, mentre su base annua aumenta del **+1,0%** (confronto rispetto a giugno 2017).

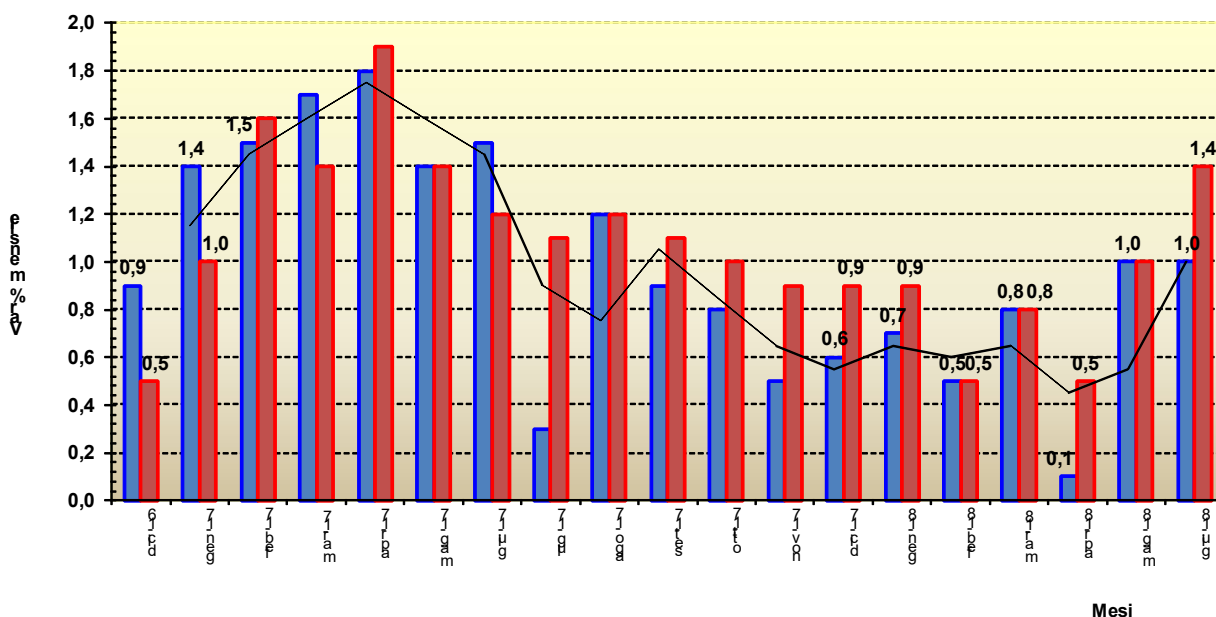
http://statistica.comune.verona.it/media/Statistica/Anticipazioni/2018/06_ANTICIPAZIONE_GIUGNO2018.pdf

Qual è il valore dell'indice dei prezzi al consumo in Italia?

In **Italia** l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra un aumento di +0,3% su base mensile e aumenta dello 1,4% su base annua <https://www.istat.it/it/archivio/217894>.

https://www.istat.it/it/files//2018/06/CS_Prezzi-al-consumo_Provv_giugno2018.pdf

Graf. 1 – Variazione % tendenziale dicembre 2016 - giugno 2018



Andamento dell'indice a Verona nel corrente mese, per le dodici divisioni che lo compongono (ex capitoli di spesa):

Divisioni		Intera collettività (NIC)	
		Tendenziali	Mensili
1	Prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,3	-0,9
2	Bevande alcoliche e tabacchi	2,9	-0,3
3	Abbigliamento e calzature	-1,1	-0,2
4	Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	-0,9	0,1
5	Mobili, articoli e servizi per la casa	-0,3	-0,2
6	Servizi sanitari e spese per la salute	0,8	0,0
7	Trasporti	4,8	2,1
8	Comunicazioni	-2,8	-1,6
9	Ricreazione, spettacoli e cultura	1,2	0,4
10	Istruzione	-13,9	0,0
11	Servizi ricettivi e di ristorazione	1,9	-1,8
12	Altri beni e servizi	2,0	0,0
Indice generale		1,0	-0,1
N.B.:		Diffusione indice definitivo ISTAT del mese di MAGGIO :	
		Diffusione dei dati provvisori del Comune di Verona del mese di	
		sarà divulgato il giorno	
		17 luglio 2018	
		Luglio 2018	
		31 luglio 2018	

A giugno la divisione Trasporti fa segnare la maggiore variazione mensile positiva pari al +2,1%. All'interno di questa divisione, le classi che registrano il più elevato incremento sono quelle del "Trasporto aereo passeggeri" (+17,0%), del "Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati" (+2,5%) e del "Trasporto passeggeri su rotaia" (+2,4%). Conseguentemente, il tasso tendenziale passa dal +2,8% di maggio al +4,8% di giugno.

Beni



- **Prodotti alimentari e bevande analcoliche** A giugno la divisione dell'alimentazione fa segnare una variazione mensile negativa e pari a -0,9%. Le classi maggiormente in calo sono quelle dei Vegetali (-2,3%) e della Frutta (-1,8%), seguite da Caffè tè e cacao (-1,3%);



- **Bevande alcoliche e tabacchi** in calo le birre, i vini, i tabacchi e gli alcolici. La variazione mensile risulta pari a -0,3% e il tasso tendenziale scende al 2,9%.



- **Abbigliamento e calzature** in calo le scarpe (-1,5%), leggermente in aumento gli indumenti (+0,1%) mentre i relativi accessori ed i servizi di lavanderia non registrano variazioni (0,0%). La variazione mensile è negativa, pari a -0,2%, mentre quella tendenziale scende al -1,1%.



- **Mobili, articoli e servizi per la casa** tra i maggiori aumenti segnaliamo quelli degli apparecchi per la cottura dei cibi (+3,7%) e dei ferri da stiro (+5,6%), mentre il resto della divisione presenta cali generalizzati, in particolare per i le sottoclassi piccoli elettrodomestici (-5,9%) e per frigoriferi, freezer e frigo freezer (-2,0%). La variazione mensile della divisione risulta del -0,2% mentre quella tendenziale è pari al -0,3%.

Servizi



- **per abitazione, acqua, elettricità e combustibili** significativo è l'incremento del gasolio per riscaldamento (+14,2%). La divisione registra una variazione mensile pari al +0,1% ed un tasso annuo pari al -0,9%;



- **sanitari e spese per la salute** la variazione mensile della divisione risulta nulla mentre quella tendenziale è pari a +0,8%;



- **trasporti** la divisione segna una variazione mensile pari al +2,1% a causa del "Trasporto aereo passeggeri" (+17,0%), dei "Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati" (+2,5%) e del "Trasporto passeggeri su rotaia" (+2,4%). Il tasso tendenziale sale al +4,8%;



- **comunicazioni** In calo i prezzi degli apparecchi telefonici (-1,8%) e dei relativi servizi (-1,5%) fa registrare una variazione mensile pari a -1,6%, mentre quella tendenziale scende al -2,8%;



- **ricreativi, spettacoli e cultura** tra i principali aumenti si registrano quelli degli apparecchi fotografici e cinematografici (+1,7%), degli articoli sportivi (+1,5%), dei servizi ricreativi e sportivi (+1,9%), dei giornali e periodici (+1,1%) e dei pacchetti vacanza (+1,2%). Si segnalano invece tra i maggiori cali quelli dei supporti di registrazione (-3,3%) e degli apparecchi per ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini (-1,5%). Il tasso mensile è pari a +0,4% e quello annuo è al +1,2%;



- **istruzione** -13,9% su base tendenziale e +0,0% su base mensile; il dato viene rilevato nel *solo mese di ottobre* ed è in calo dallo scorso anno a seguito del ritocco al ribasso delle spese di istruzione universitaria, a parità di tariffe registrate presso le scuole di ogni ordine e grado;



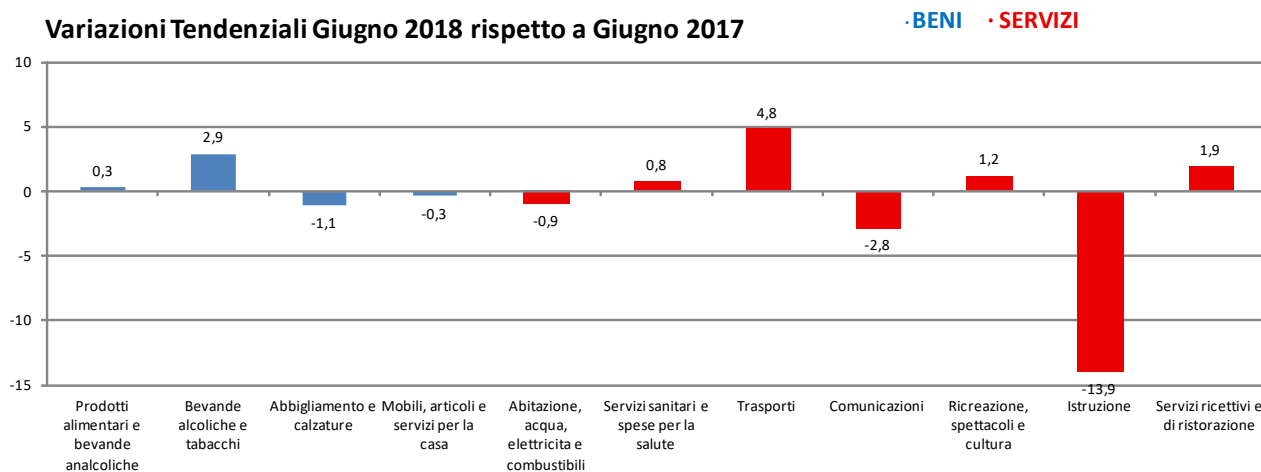
- **ricettivi e di ristorazione** il calo dei servizi di alloggio (-6,6%) si riflette sulla variazione tendenziale che scende a +1,9% mentre quella mensile è del -1,8%;



- **Altri beni e servizi** In aumento gli altri servizi finanziari non altrove classificabili (+0,2%), i servizi di parrucchiere e trattamenti di bellezza

(+0,1%) e gli apparecchi non elettrici, articoli e prodotti per la cura della persona (+0,3%). La variazione mensile è nulla, mentre quella annua rimane al +2,0%.

Graf. 2 – Variazioni tendenziali - giugno 2018



Graf. 3 – Variazioni congiunturali mensili - giugno 2018

